

Gioacchino resiste Lo sfratto è rinviato

Data: 08/03/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/03/08/news/gioacchino-resiste-lo-sfratto-e-rinviato-1.30079724>

•
VIGEVANO. Il Comune rivuole gli alloggi occupati abusivamente, ma deve fare i conti con casi limite di disagio sociale. Come quello scoppiato ieri mattina.

Rinviato

Sfratto rimandato per l'abusivo. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario, l'impiegato dell'ufficio case del Comune e una pattuglia della Polizia Locale ed un fabbro hanno bussato alla porta di Gioacchino Vincenzi, vigevanese di 49 anni, disoccupato che vive con la zia disabile su una sedia a rotelle. A dire il vero non è stato necessario bussare: il signor Vincenzi li stava aspettando sulla soglia del cancello della casa di via Vecchia per Gambolò. «Ci risiamo - dice Vincenzi - forse ho trovato un altro posto, ma ho bisogno di tempo. C'è una persona che mi farebbe da garante per stipulare il contratto d'affitto, ma ripeto ci vuole tempo. Almeno due mesi». L'ufficiale giudiziario conosce il fascicolo: non è il primo sfratto di cui è protagonista, prima ci sono stati quelli per morosità, ora siamo a quelli per occupazione abusiva. «Quando c'era mio padre riuscivamo a pagare tutto - spiega Vincenzi - poi è mancato ed è venuta qui mia zia, che è sulla sedia a rotelle e suo figlio. Lui è morto l'anno scorso, quindi siamo rimasti io e lei. E i miei 5 cani. Il Comune mi propone di mettere mia zia in una struttura, ma io non voglio mandarla a morire da qualche parte. Ci sono un sacco di case popolari vuote, vecchie, che il Comune non sistema e non assegna. Di qualcuna ho anche le chiavi. Mi sono beccato un "decreto di allontanamento" dal Comune perché l'ultima volta che ci sono stato ho perso le staffe. Il sindaco Andrea Sala conosce bene i miei problemi. Ho chiesto una borsa lavoro, qualcosina, niente». «Conosciamo il signor Vincenzi - spiega Andrea Ceffa, assessore con la delega alle politiche della casa - ha sempre avuto un sacco di problemi. Gli abbiamo proposto di portare la zia in una struttura attrezzata, ma non vuole. I servizi sociali lo conoscono bene, lo seguono per quanto possibile dato che, se non fanno quello che vuole lui, allora quell'aiuto non va bene. Non abbiamo strumenti per aiutare chi non vuole essere aiutato e nemmeno per chi ci viene a dire come dovremmo aiutarlo. Vincenzi, per esempio, è abusivo, quindi non può fare nemmeno domanda per una casa popolare».

Non è l'unico

Il signor Vincenzi non è l'unico abusivo. Nella zona che si trova appena dietro a corso Genova, ce ne sono altri due. Dall'Aler di Pavia riferiscono di essere a conoscenza di un abusivo all'interno un appartamento vigevanese, «stiamo gestendo la situazione», dice Jacopo Vignati, il presidente. Poi c'è tutto il sommerso: alloggi cui viene forzata la serratura e che diventano la nuova casa per i più disperati. «Continueremo con la nostra politica degli sfratti - conclude Ceffa - occupare abusivamente un appartamento significa toglierlo a qualcuno che ne avrebbe diritto. Gli appartamenti che recuperiamo noi o Aler, di volta in volta, non devono essere occupati, devono essere assegnati agli aventi diritto. C'è una graduatoria, ci sono famiglie in attesa, non è giusto che i soliti furbetti se ne approfittino così. Noi siamo disposti ad aiutare il signor Veronesi, ma lui deve accettare le nostre condizioni». Il prossimo sfratto per il signor Vincenzi sarà tra un mese. —

Selvaggia Bovani

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/03/08/news/gioacchino-resiste-lo-sfratto-e-rinviato-1.30079724>